

SKYWINE.IT

Le bufale del vino o le bufale degli altri?

Enoconversazione in libertà con gli autori di *Vino e Bufale* e *La Casta del Vino*, Enrico Baraldi e Alessandro Sbarbada durante lo Spazio SKYWINE – Quaderni di Viticoltura nell'ambito della rassegna BuonVino Trentino al Mas dela Fam, sabato 11 maggio ore 18. Con i due autori dialogheranno il professor Gianpaolo Velo, ordinario di Farmacologia all'Università di Verona, e Marco Maistri, medico e sommelier Aspi. Modera Angelo Rossi.

WINENEWS.IT

C'È CHI RILANCIA IL "SUCCO D'UVA", PUNTANDO SU QUALITÀ E TERRITORIO: NEL PROGETTO 9 PRODUTTORI DI VINO DELLE LANGHE DELL'ASSOCIAZIONE "PICCOLE VIGNE" E LA SCUOLA ENOLOGICA DI ALBA, COORDINATE DALLA COLDIRETTI LOCALE

Alba
Premessa: l'idea è in sé non è una novità assoluta, ma di certo farà storcere il naso a molti, perché declinata in modo diverso e da player importanti. È il rilancio del "Succo d'Uva", che coinvolge 9 produttori di vino (dell'associazione "Piccole Vigne") delle Langhe, non proprio una zona "minore" del panorama vitivinicolo italiano, e la Scuola Enologica di Alba, una delle più autorevoli del settore, coordinate dalla Coldiretti locale.

L'obiettivo dichiarato è quello di produrre un succo con sole uve del territorio, Barbera e Dolcetto in primis, per realizzare un prodotto senz'alcol con sole materie di prima scelta, e che sia all'altezza della qualità dei vini Doc e Docg del territorio, rivolto soprattutto ai bambini, ma non solo.

"Zero alcol, tutto gusto e salute" è lo slogan scelto per lanciare la bevanda.

RICETTEOK.IT

Cappuccetto Rosso è stata condannata per istigazione all'alcolismo (*)

Alcolismo e cultura: chi ha passioni forti resta più lontano dall'alcol? E la cucina può essere una passione? Vino e cucina sono un aspetto della cultura ed è necessaria una buona educazione culinaria rivolta anche ai bambini?

Cappuccetto Rosso è stata "condannata a non essere letta dai bambini", l'accusa da cui non si è salvata l'ingenua bambina dalla mantellina rossa è grave e oltraggiosa: istigazione all'alcolismo.

Non si tratta di un paradossale scherzo né di una provocazione, è questa l'amara verità di una censura insensata caduta su un classico della letteratura per bambini.

La favola di Cappuccetto rosso, come tutte le favole tradizionali, si è prestata negli anni a moltissime rivisitazioni, in una delle tante il cestino che la mamma metteva nelle mani della bambina conteneva una fetta di torta e una bottiglia di vino. Ebbene questa merenda destinata alla nonnina malata è stata considerata inopportuna dalle autorità californiane (**): in California la piccola Cappuccetto Rosso, nella versione vino e torta, è stata considerata scorretta e inopportuna per i bambini, capace addirittura di esortare all'alcolismo.

L'alcolismo giovanile è un fenomeno complesso e pericoloso, è una pratica vicina all'autolesionismo ed è una forma di "sballo" che i giovani usano praticare con sempre più preoccupante frequenza e sempre più precocemente. Tuttavia è paradossale attribuire alla bottiglia di vino portata da Cappuccetto nel suo panierino l'accusa infamante di istigazione all'alcolismo.

Già il vino, se pregiato e rispettoso della sua storia, non è di per sé una delle bevande utilizzate dai baby alcolisti nella ricerca del facile piacere.

Ai giovani dovrebbe essere insegnata la storia del vino che da sempre si intreccia con i costumi culinari dell'uomo. Non tutti sanno che le più antiche anfore di dolcissimo succo d'uva sono state rinvenute nella Pompei romana a testimonianza del remotissimo uso del vino.

Il vino è cultura, è arte e poesia. Se ogni giovane fosse ispirato dalla sapienza, dal senso del bello e dalla ricerca del piacere con buona probabilità rimarrebbe lontano da droghe ed alcol. I giovani hanno bisogno di passioni! Troppo spesso si trascura il fatto che la cultura è anche conoscenza del buon cibo; laddove poi da tale conoscenza dipende pure il migliore approccio agli alimenti e la più sana cura della propria salute fisica e nutrizionale.

Non deve essere condannata una fiaba che mette il vino sulla tavola di un'anziana signora, laddove il buon vino moderatamente assunto non nuoce alla salute ma anzi aiuta la circolazione e migliora l'umore; deve invece essere condannata la cattiva educazione alimentare, l'uso sproporzionato e spropositato di bevande dolci, gassate e artificialmente colorate; deve essere sconsigliato l'uso sregolato del cibo e l'abuso di alimenti non sani.

Raccontiamo al bambino che la nonnina beveva il vino e contemporaneamente spieghiamo al piccolo come dall'uva nasce questo frutto della terra e delle fatiche dell'uomo; cuciniamo poi col nostro bimbo la torta che la nonna di cappuccetto mangiava, facciamola con le mele buone e salutari.

Non censuriamo la cultura culinaria e istilliamo nei bambini la passione per la conoscenza, anche la conoscenza di ciò che mangiano.

(*) Nota: la condanna è caduta in prescrizione.

(**) Nota: più che inopportuna per i bambini, mi pare inopportuna per la nonna. Regalare alcolici a persone anziane e malate significa volere il loro male, e facilitare nello stesso tempo il lavoro del lupo, che ha vita facile nel catturare una persona che non è sobria.

Il resto dell'articolo spiega al lettore che educare al consumo del vino previene l'alcolismo, un po' come dire che educare al consumo della sigaretta previene il tabagismo...

IL TIRRENO

Si beve ma in modo consapevole

Ora a Montecarlo il vino non terminato nei locali si può portare a casa in eleganti contenitori
MONTECARLO

Quante volte il vino consumato e pagato nei ristoranti viene lasciato sulla tavola? Adesso si potrà portare via in comode ed eleganti portabottiglie wine bag. Accade con un progetto innovativo che è anche un invito a bere consapevolmente. Il progetto Wine Bag "Vengo con te", promosso dall'amministrazione comunale, in collaborazione col Consorzio Vini Doc Montecarlo e il Centro Commerciale Naturale, permetterà ai clienti nei ristoranti di portarsi a casa la bottiglia di vino ordinata e non terminata per incentivare il consumo responsabile, restando così nei limiti di alcol consentiti dalla norme del codice della strada. La wine bag è un contenitore in carta riciclabile nel quale custodire la bottiglie. Un'esperienza che si è affermata negli Stati Uniti e in Inghilterra ispirandosi alla "doggy bag" per non sprecare il cibo che non si riesce a mangiare al tavolo. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco Vittorio Fantozzi, dall'assessore al commercio e turismo Angelita Paciscopi e dal presidente del Consorzio di tutela Gino Fuso Carmignani e dai ristoratori Antonio Pirozzi e Paolo Lazzareschi. Ogni attività aderente potrà ritirare in Comune 50 buste realizzate in materiale riciclabile con i loghi del Comune, del Consorzio Vini Doc e del Ccn da consegnare ai clienti che ne faranno richiesta, anche se ci sarà una fase sperimentale in cui fare conoscere l'iniziativa tramite materiale promozionale nelle carte dei vini e dalle aziende del territorio comunale insieme ai segnalibri e la cartolina descrittiva dei limiti e degli effetti dei tassi alcolemici.

Nicola Nucci

RAVENNANOTIZIE

La Posta dei Lettori

L'alcol di Marina di Ravenna

Siamo vicini all'estate e mi sembra che sia cambiato poco a Marina. Proprio sabato (e quindi nelle prime feste) facendo un giro sul lungomare e negli stradelli dei bagni ho visto ragazzi ubriachi e stesi negli stradelli (questo entro le 24, ed alcuni mi battevano sulla macchina).

Dalle 24 in poi i ragazzi si riversavano nella vicina discoteca dove gli attendevano due consumazioni alcoliche comprese nel prezzo di entrata.

Ora mi chiedo. C'è la possibilità di evitare tutto questo da quest'anno?

Che tipo di controlli vengono fatti e da chi? Visto che la ASL propone sempre interessanti volumetti informativi e quant'altro c'è un'indagine seria con numeri aggiornati di questo fenomeno per capire a che livello l'alcolismo è arrivato?

gluc

IL RESTO DEL CARLINO (Reggio Emilia)

Multe a chi beve, alcol vietato in un pezzo di centro storico

L'ordinanza anti degrado: sanzioni fino a 500 euro e confisca delle bottiglie

Reggio Emilia, 6 maggio 2013 - Entra in vigore questa mattina dalle 9 l'ordinanza della giunta che vieta il consumo di alcol nella zona tra largo Alpini e il parco Cervi, nel centro storico di Reggio, dove da tempo i residenti segnalano bivacchi, oltre a danneggiamenti legati all'ubriachezza. Chi violerà il divieto sarà punito con una multa che va da 25 a 500 euro.

L'ordinanza era stata firmata dal sindaco Delrio prima della nomina a ministro e dispone per 24 ore su 24, e sino al 30 settembre, "il divieto di consumo di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore" negli spazi e nelle aree pubbliche comprese tra il parco Cervi, piazzale Fiume (anche davanti agli ingressi del parco), via Gazzata, via Bardi, via Antignoli, via Ferrari, piazza XXIV Maggio, largo Alpini, via Fiastrì, via Ariosto, via dell'Erba, via Reverberi, via Sant'Agostino, piazza Pignedoli.

"In considerazione della situazione di disagio che si è creata nella zona del parco Cervi e di largo degli Alpini per l'abuso di alcolici - ha spiegato il sindaco Graziano Delrio - abbiamo deciso di introdurre, con un'ordinanza, il divieto di consumo di alcolici in questi spazi pubblici e nelle strade e piazze vicine. L'obiettivo è di creare condizioni di maggiore sicurezza per i residenti del quartiere e i frequentatori, fra cui numerosi bambini, del parco, ristabilendo i presupposti di convivenza civile e serena fruibilità degli spazi pubblici da parte di tutti. Una misura coerente con il nuovo Regolamento di Polizia locale, che prevede indicazioni specifiche anche sul tema del consumo di alcolici estese a tutta la città e che sarà esaminato dal Consiglio comunale".

L'amministrazione ricorda però che a fianco dell'ordinanza, ha svolto negli ultimi mesi un lavoro "di aiuto e assistenza rivolto alle persone in difficoltà per abuso di alcolici". Ricorda inoltre che "la Polizia municipale si è già attivata per informare preventivamente gli abituali frequentatori e i pubblici esercizi della zona .

L'ordinanza prevede " la confisca delle cose che sono utilizzate o destinate a commettere la violazione o che ne costituiscono il prodotto, ovvero sia dei contenitori sia delle bevande alcoliche illecitamente acquistate per il consumo di alcol nelle aree pubbliche, con conseguente immediato sequestro cautelare da parte degli organi preposti alla vigilanza".

Il consumo delle bevande alcoliche, si precisa nell'ordinanza, non è vietato se avviene negli spazi dati in concessione ai bar nelle vie e nelle aree coinvolte, e qualora avvenga in occasione di manifestazioni culturali, sagre e fiere.

BERGAMOSERA.COM

Farmaci e alcol: marocchino muore per strada

BERGAMO — Un cocktail micidiale di farmaci e alcol. Sarebbe questa la causa della morte di un marocchino di 34 anni, avvenuta sabato in via Rovelli a Bergamo.

L'uomo è stato trovato, intorno a mezzanotte, a terra da alcuni passanti che hanno subito chiamato i soccorsi.

Sul posto sono intervenute un'auto medica e un'ambulanza, ma le condizioni del poveretto sono sembrate subito disperate.

L'uomo è morto pochi istanti dopo. La salma è stata portata nel cimitero di Bergamo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Secondo le ultime notizie, accanto all'uomo c'era una bottiglia di wishky. Il nordafricano aveva in tasca una tessera del Sert, dove l'uomo si sottoponeva alle cure a base di metadone.

AGI.IT

Happy hour: addio spritz, spopolano cocktail dedicati alle star

(AGI) - Roma, 6 mag. - Meno alcolici e di qualità. Da Barack Obama a Harry Potter, da Angelina Jolie a George Clooney, da Lady Gaga a Johnny Depp i barman si ispirano ai vip per i loro drink. A Milano in anteprima i cocktail dedicati a Naomi Campbell, Kate Middleton e alla neo-mamma Belen Rodriguez Basta ai soliti drink, musica alta e cibi fritti. Meno alcool e più qualità e' questa la tendenza internazionale in tema di aperitivo. Addio allo storico Spritz e

spazio ai cocktail ispirati alle celebrities di ogni settore. Una tendenza, quella di ispirarsi a personaggi celebri per creare nuovi cocktail, che sta spopolando nel mondo ed è sempre più apprezzata dagli Happy Hour addicted. Dal celebre Annabel's di Londra che ha creato i cocktail "Born This Way", "Judas" and "Edge of Glory" in onore dei tre successi di Lady Gaga, al Buddha Bar di Parigi che per Johnny Depp ha rivisitato il Bourbon Sour al gusto di mirtillo e zenzero, fino al Red Piano in Cambogia che delizia i propri ospiti con il "Tomb Raider", drink in onore di Angelina Jolie che in quelle terre ha girato la famosa pellicola. Mentre a New York, il prestigioso ristorante Lotus ha ideato uno speciale Karamel Martini per la cantante Jennifer Lopez.

In Italia, a fare da apripista è il Ne'Ne', ristorante milanese, che presenterà tre nuovi cocktail dedicati a Naomi Campbell, Kate Middleton e Belen Rodriguez, in occasione del suo primo aperitivo nel suo dehors, l'8 maggio. Tre omaggi per celebrare una futura neo-mamma, festeggiare l'arrivo del piccolo Santiago e consolare la, di nuovo, single Venere Nera.

Le tre ricette prevedono l'utilizzo di ingredienti sani, di qualità e basse gradazioni alcoliche: una base di succo d'acero per il mix dedicato alla regina delle passerelle che, qualche tempo fa, ha rilevato essere un ingrediente segreto della sua dieta per rimanere sempre in forma, al gusto di carciofo per la Duchessa di Cambridge che, in più di un'occasione, ha confessato di essere golosa di quello bianco di Pertosa, rigorosamente made in Italy, mentre per la showgirl argentina una rielaborazione del celebre Mojito, che richiama le sue origini americane, con l'aggiunta di un sapore tipico partenopeo, come il suo compagno Stefano De Martino, la rucola di Ischia. Ma non ci sono solo star dello spettacolo nelle creazioni dei barman, ad esempio, oltre oceano a far tendenza è l'Obamatini, pensato per il presidente americano. E c'è chi addirittura è andato oltre, prendendo ispirazione da personaggi di fantasia, come il noto blog Backyard Bartender che ha realizzato una serie di cocktail per i principali personaggi della saga di Harry Potter, della scrittrice J. K. Rowling. E in un drink hanno sintetizzato la loro ammirazione anche i fan britannici dell'uomo più veloce del mondo, Usain Bolt, che per il loro idolo hanno pensato a un mix a base di bevande energetiche. A Venezia, invece, è stato George Clooney in persona ha inventare un nuovo cocktail per l'hotel Cipriani, il Buonanotte, fatto con lime, buccia di cetriolo, zucchero di canna, zenzero, vodka e succo di mirtillo. Insomma, vecchi cocktail come il Bellini, nato all'Harry's Bar di Venezia, e che deve il suo nome al suo colore rosato che ricorda sfumatura della toga di un santo in un dipinto di Giovanni Bellini, o lo Spritz, ideato per soddisfare i soldati austriaci che chiedevano lo Spitz, un vino doc d'oltralpe, sembrano ormai aver segnato il passo e al loro posto arrivano cocktail nuovi capaci di soddisfare meglio i gusti del popolo dell'aperitivo, sempre più attento a innovazione e qualità'. (AGI)

IL GIORNO Milano

Ubriaco e drogato spacca la faccia alla fidanzata a Piola

Milano, 6 maggio 2013 - Due donne prese a pugni in faccia sabato notte: una da un rapinatore, l'altra dal fidanzato. Quella che ha avuto conseguenze è la seconda, una ragazza italiana di 26 anni che è stata aggredita dal suo compagno, ubriaco e drogato, a casa di lui, in via Donatello, vicino a piazza Piola. A chiamare la polizia verso le 2.30 di ieri, però, sono stati alcuni vicini di casa, che hanno sentito urla provenire dall'appartamento, in un palazzo al civico 7. Quando sono arrivati, gli agenti hanno trovato lei, con la faccia piena di sangue: aveva ferite al labbro, a uno zigomo, e il naso spaccato. Una frattura profonda al setto nasale: al Policlinico, dove è stata medicata, le hanno dato 15 giorni di prognosi.

Eppure i poliziotti hanno dovuto insistere un po' per farsi dire chi fosse stato a conciarla così male; alla fine ha ammesso che sì, era stato il fidanzato. P. M., di 42 anni, italiano anche lui. Gli agenti non ci hanno messo molto a trovarlo: la loro attenzione è stata catturata da nuove urla che provenivano dalla strada, dove hanno visto un uomo piuttosto robusto che litigava con alcuni passanti. Era proprio lui, il fidanzato, palesamente ubriaco e non solo: le analisi condotte in seguito l'hanno trovato positivo ad eroina, cocaina e marijuana. Appena ha visto i poliziotti l'uomo ha cominciato ad insultarli - «Sbirro, ti fai grande perché hai la divisa, togliti coglione, ti spacco il c.» - e si è scagliato contro di loro. Una piccola colluttazione, al termine della quale l'uomo è stato denunciato a piede libero anche per resistenza a pubblico ufficiale, oltre che per lesioni gravi.

L'altro episodio era accaduto qualche minuto prima delle 23, all'angolo tra via Fabio Filzi e via Fara. La vittima è una turista serba di 49 anni che stava rientrando in un hotel della zona (quella della Stazione Centrale), dov'era alloggiata. Un uomo l'ha aggredita alle spalle, l'ha colpita con un cazzotto in faccia e le ha strappato la borsetta (che conteneva mille euro in contanti), l'orologio e le borse che portava con sé, al termine di un lungo pomeriggio di shopping. Appena si è ripresa, la turista ha chiamato la polizia, che nei paraggi ha ritrovato i sacchetti con le compere e l'orologio, col cinturino rotto, e li ha riconsegnati alla proprietaria. Della borsa con i mille euro e dell'aggressore, invece, non c'era più nessuna traccia.
di Gi. Bo.

ILMONDO.IT

Egitto/ Ministero Turismo: Alcool e topless i benvenuti nel Paese

Anche i salafiti hanno compreso importanza strategica del settore

Roma, 6 mag.

L'Egitto dei Fratelli Musulmani ha deciso di aprirsi ai turisti stranieri che consumano alcool e si trastullano in bikini sulla spiaggia.

Durante una conferenza stampa a Dubai, il ministro del Turismo egiziano, Hisham Zaazou, ha sottolineato che il governo di Mohamed Morsi punta su un aumento di almeno il 20 per cento del numero dei turisti quest'anno.

"I bikini sono i benvenuti in Egitto, dove si continua a servire alcool", ha detto il ministro, un indipendente che non appartiene alla confraternita al potere, rivelando di aver avuto contatti a riguardo con i salafiti.

Questi ultimi, ha assicurato, "hanno ormai compreso l'importanza del settore del turismo" per l'Egitto. (*)

(*) Nota: dal testo al titolo si è perso per la strada un pezzo del costume.

ILVELINO.IT

Imu, Giorgetti: Copertura possibile con aumento tasse sul gioco

Il sottosegretario all'Economia: Mi batterò per restituzione e per cancellazione

"La restituzione della rata precedente dell'Imu e la sua successiva cancellazione è un impegno che il Pdl si è assunto e sul quale ho intenzione di battermi". Lo ha assicurato il sottosegretario all'Economia Alberto Giorgetti. Restituire l'Imu non è un'operazione "semplice e le difficoltà manifestate dal premier Letta sono reali. Il mio contributo sarà quello di fornire tutte le formule di copertura di spesa necessarie che già avevamo studiato come Pdl in fase di campagna elettorale", come "un aumento della tassazione dei giochi, delle accise su alcolici e tabacchi. Il tutto era stato studiato, peraltro, con grande equilibrio in modo da non deprimere il mercato e i consumi", ha spiegato.